



*Città di Castelnuovo di Garfagnana*

## **VIVERE CASTELNUOVO 2020**

### **AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL'APPROVAZIONE DI PROGETTI PER L'ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI CENTRI ESTIVI PER BAMBINE/I E RAGAZZE/I DAI 3 AI 14 ANNI DENOMINATI "VIVERE CASTELNUOVO"**

Visti e richiamati:

- il Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il DPCM 4 marzo 2020, come modificato dal DPCM 26 aprile 2020, ove all'art. 1, comma 1, lettera k è prevista, a partire dal 5 marzo e fino al 17 maggio 2020, la sospensione dei servizi educativi per l'infanzia e le attività didattiche in presenza nelle scuole di ogni ordine e grado;
- la Deliberazione R.T. n. 503 del 16/04/2019 "L.R. 32/2002: approvazione delle Linee guida per la programmazione e progettazione educativa integrata territoriale – anno educativo/scolastico 2019/2020 Progetti Educativi Zonali P.E.Z." che, tra le altre cose, nell'ambito del P.E.Z. per l'età scolare prevedono alla finalità 2 la promozione e realizzazione di esperienze educative e di socializzazione durante i periodi di sospensione del tempo scuola, e in particolare attività a copertura del periodo di sospensione della scuola durante i mesi estivi, di tipo non residenziale quali centri estivi e campi solari (2.a);
- la Deliberazione n. 602 dell'11 maggio 2020 con la quale la Regione Toscana ha destinato risorse aggiuntive a favore dei Comuni per la realizzazione di esperienze educative e di socializzazione durante i mesi estivi 2020, di tipo non residenziale quali centri estivi e campi solari, anche avvalendosi di soggetti attuatori quali enti che svolgono attività sportive, culturali, ricreative anche del terzo settore, sulla base di un'apposita progettazione;
- il Decreto legge 16/05/2020 n. 33 recante "*Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*";
- le "*Linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini ed adolescenti nella fase 2 dell'emergenza COVID-19*", redatte dalla Presidenza del Consiglio, Dipartimento per le politiche della famiglia congiuntamente all'Associazione Nazionale Comuni Italiani, Unione delle Province d'Italia, Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, Società Italiana di Pediatria, d'intesa con i Ministeri dell'Istruzione, della Salute, del Lavoro e delle politiche sociali, delle Politiche giovanili e dello sport, ed integrate con le raccomandazioni del Comitato tecnico-scientifico del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri;

Tenuto conto che la realizzazione delle attività estive per minori sarà possibile subordinatamente al puntuale rispetto da parte degli operatori delle regole previste nel sopra citato documento in tema di accessibilità, rapporto numerico per definire la presenza di personale, bimbi e adolescenti, regole del distanziamento e modalità di accompagnamento da parte dei genitori;

Il Comune di Castelnuovo di Garfagnana, preso atto di quanto previsto dalle sopra citate *Linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini ed adolescenti nella fase 2 dell'emergenza COVID-19* e da tutti i precedenti provvedimenti nazionali e

regionali, intende quindi valutare la rispondenza dei servizi di attività estive attivate sul territorio comunale alle Linee Guida sopra citate, al fine di fornire una risposta ai bambini e bambine e alle famiglie;

Visto tutto quanto sopra premesso;

L'Amministrazione comunale avvia una procedura pubblica per l'approvazione di progetti per l'organizzazione di attività estive sul territorio comunale rivolti a bambine/i ragazze/i dai 3 ai 14 anni;

#### 1. OGGETTO

Il presente avviso ha come oggetto l'approvazione di progetti per l'organizzazione di attività estive sul territorio comunale rivolti a bambine/i ragazze/i dai 3 ai 14 anni nel periodo compreso fra il 21 giugno e il 14 agosto 2020.

#### 2. SOGGETTI CHE POSSONO PARTECIPARE

Il presente Avviso si rivolge a:

- Enti del terzo settore (D.lgs. 117/2017 e ss. modifiche ed integrazioni) ed in particolare: le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritti nel registro unico nazionale del Terzo settore;
- Enti pubblici e privati;
- Società (commerciali e non);
- Soggetti privati (con o senza personalità giuridica);
- Altri soggetti che perseguono finalità educative, ricreative e/o sportive, socio-culturali a favore di minori.

#### 3. LUOGO DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA'

Le attività dovranno svolgersi nel territorio comunale nel periodo fra il 21 giugno e il 14 agosto 2020.

#### 4. UTENZA

Tutte le attività dovranno essere organizzate secondo il modello organizzativo di cui al punto 5 dell'Avviso e sono rivolte ai/lle bambini/e ed adolescenti, senza discriminazione di sesso e di razza, etnia, lingua, religione, ecc., nella seguente fascia di età:

- 3/5 anni: con rapporto di un adulto ogni 5 bambini/e (età non inferiore a 3 anni compiuti);
- 6/11 anni: con rapporto di un adulto ogni 7 bambini/e;
- 12/14 anni: con rapporto di un adulto ogni 10 bambini/e;

#### 5. APPROVAZIONE PROGETTO

Preso atto di quanto stabilito dalle *Linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini ed adolescenti nella fase 2 dell'emergenza COVID-19*, redatte dalla Presidenza del Consiglio, Dipartimento per le politiche della famiglia, ed in particolare: "il gestore dell'attività deve garantire l'elaborazione di uno specifico progetto da sottoporre preventivamente all'approvazione del Comune nel cui territorio si svolge l'attività, nonché, per quanto di competenza, da parte delle competenti autorità sanitarie locali", con il presente Avviso si

comunica che solo per i progetti approvati dal Comune di Castelnuovo di Garfagnana potranno essere attivate le misure di sostegno alla realizzazione e alla frequenza delle attività estive, previa approvazione della competente autorità sanitaria locale.

## 6. IL MODELLO ORGANIZZATIVO

Come stabilito dalle *Linee guida sopracitate* si fa presente che i Centri estivi rivolti sia ai bambini/e che ai ragazzi/e, dovranno essere organizzati dai soggetti gestori partecipanti al presente avviso rispettando un modello organizzativo che utilizzi in via prioritaria la metodologia dell'*Outdoor education* cioè spazi aperti ma prossimali ad un luogo chiuso (attrezzato per la fruizione di servizi igienici e come ricovero nei periodi più caldi o di maltempo) per consentire di svolgere attività educative, ludiche e sportive a piccoli gruppi. L'educazione all'aperto si connota come una strategia educativa vasta e versatile basata sulla pedagogia attiva e sull'apprendimento esperienziale assumendo l'ambiente esterno come spazio di formazione dove esperienze e conoscenze sono strettamente correlate.

Il progetto di attività dovrà essere elaborato dal gestore ricomprendendo la relativa assunzione di responsabilità, condivisa con le famiglie, nei confronti dei bambini e degli adolescenti accolti, anche considerando il particolare momento di emergenza sanitaria in corso.

In particolare, il soggetto organizzatore dovrà disporre e rendere pubblico e accessibile alle famiglie un progetto di organizzazione del servizio coerente con tutti gli orientamenti indicati nelle *Linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini ed adolescenti nella fase 2 dell'emergenza COVID-19* approvato dal Dipartimento per le politiche della famiglia e contenere in maniera dettagliata le finalità, le attività, l'organizzazione degli spazi, l'articolazione della giornata, il personale utilizzato (orari e turnazione) come di seguito meglio specificato:

- 1) il calendario di apertura e orario quotidiano di funzionamento, con distinzione dei tempi di effettiva apertura all'utenza e di quelli – precedenti e successivi – previsti per la predisposizione quotidiana del servizio e per il suo riordino dopo la conclusione delle attività programmate;
- 2) il numero e età dei bambini e degli adolescenti accolti, nel rispetto di un rapporto con lo spazio disponibile tale da garantire il prescritto distanziamento fisico;
- 3) gli ambienti e spazi utilizzati e loro organizzazione funzionale, mediante l'utilizzo di una piantina delle aree chiuse nella quale i diversi ambiti funzionali – ad esempio, accessi, aree gioco, aree servizio, ecc. – siano rappresentati in modo chiaro e tale da costituire base di riferimento per regolare i flussi e gli spostamenti previsti, nonché per verificarne preliminarmente la corrispondenza ai richiesti requisiti di sicurezza, igiene e sanità, distanziamento fisico;
- 4) i tempi di svolgimento delle attività e loro programma giornaliero di massima, mediante un prospetto che espliciti con chiarezza le diverse situazioni e attività che si svolgono dall'inizio al termine della frequenza e individuando altresì i momenti in cui è previsto di realizzare routine di lavaggio delle mani e di igienizzazione degli spazi e materiali;
- 5) l'elenco del personale impiegato (nel rispetto del prescritto rapporto numerico minimo con il numero di bambini ed adolescenti accolti), ivi compresa la previsione di una figura di coordinamento educativo e organizzativo del gruppo degli operatori;
- 6) le specifiche modalità previste nel caso di accoglienza di bambini ed adolescenti con disabilità o provenienti da contesti familiari caratterizzati da fragilità, identificando le modalità di consultazione dei servizi sociosanitari al fine di concordare le forme di individualizzazione del progetto di attività

da proporre e realizzare;

- 7) le specifiche modalità previste per l'eventuale utilizzo di mezzi per il trasporto dei bambini ed adolescenti, con particolare riguardo alle modalità con cui verrà garantita l'accompagnamento a bordo da parte di figura adulta, nonché il prescritto distanziamento fisico;
- 8) le modalità previste per la verifica della condizione di salute del personale impiegato anche attraverso dichiarazioni o certificazioni;
- 9) l'elenco dei bambini ed adolescenti accolti e modalità previste per la verifica della loro condizione di salute, attraverso dichiarazioni e certificazioni da identificare in accordo con le competenti autorità sanitarie locali;
- 10) il rispetto delle prescrizioni igieniche inerenti alla manutenzione ordinaria dello spazio, il controllo quotidiano dello stato dei diversi arredi e attrezzature in esso presenti e loro relativa pulizia approfondita periodica;
- 11) le previste modalità di verifica quotidiana delle condizioni di salute delle persone che accedono all'area e del regolare utilizzo delle mascherine;
- 12) i protocolli adottati per l'eventuale preparazione, sporzionamento e somministrazione dei pasti.

## 7. REQUISITI

Per l'approvazione dei progetti, ai soggetti richiedenti sono richiesti i seguenti requisiti:

- 1) a seconda della tipologia del soggetto:
  - a) (per gli Enti terzo settore), iscrizione al Registro Unico nazionale del terzo settore (RUNTS) previsto dal D. Lgs. 117/2017 (artt. 45 e ss.) ed istituito presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali o ai sensi dell'art. 101 commi 2 e 3 della citata norma, fino all'operatività del Registro Unico, continuano ad applicarsi le norme previgenti ai fini e per gli effetti derivanti dall'iscrizione degli enti nei Registri Onlus, Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di promozione sociale, e pertanto, nelle more, il requisito dell'iscrizione si intende soddisfatto attraverso la loro iscrizione ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore.
  - b) iscrizione al Registro delle Imprese o all'albo delle imprese artigiane presso la Camera del Commercio, Industria Artigianato, Agricoltura (C.C.I.A.A.);
  - c) se Cooperative, oltre all'iscrizione alla CCIAA di cui al punto b), iscrizione all'apposito Albo ai sensi del DM 23/06/2004;
- 2) perseguire finalità di tipo educativo, socio culturale, ricreativo e/o sportivo a favore di minori.

## 8. PARTENARIATO

Le domande dovranno essere presentate da un unico soggetto, che potrà agire in partenariato con altri soggetti. In questo caso alla domanda dovrà essere allegato un accordo di collaborazione sottoscritto dalle parti che definisca le competenze delle diverse parti;

## 9. NELLA DOMANDA IL GESTORE DELL'ATTIVITÀ DICHIARA

- a) di attivare adeguata copertura assicurativa, per i minori iscritti, per il personale e per responsabilità civile verso terzi;
- b) di essere in regola con gli obblighi di cui all'art. 25-bis del D.P.R. 14/11/2002, così come modificato dall'art. 2 del D.lgs. 4 marzo 2014, n. 39;
- c) di retribuire il personale coinvolto in conformità alle previsioni della vigente normativa;
- d) di servirsi per le attività, nel caso di utilizzo di sedi diverse da quelle comunali, di strutture conformi alle vigenti normative in materia di igiene e sanità, prevenzione degli incendi, sicurezza

- degli impianti ed accessibilità;
- e) di utilizzare personale in regola con gli obblighi di formazione sulla sicurezza;
  - f) di garantire il rispetto delle normative vigenti sulle attività rivolte ai minori, in particolare quelle relative alla riservatezza ed alla gestione dei dati sensibili ed alla privacy;
  - g) di provvedere alla tenuta di un registro su cui annotare le presenze giornaliere dei minori e degli adulti da trasmettere al Comune di Castelnuovo di Garfagnana settimanalmente;
  - h) di garantire l'apertura, la chiusura, la sorveglianza, la custodia, l'adeguata pulizia e sanificazione degli ambienti utilizzati per le attività;
  - i) di impegnarsi a realizzare attività finalizzate a favorire l'inclusione e l'integrazione sociale;
  - j) di accogliere minori in situazioni legate a bisogni specifici eventualmente segnalati dal Servizio Sociale del Comune di Castelnuovo di Garfagnana;
  - k) se presente il servizio mensa, il rispetto della normativa vigente e la previsione, su richiesta delle famiglie, di diete speciali per esigenze cliniche documentate ovvero etnico-culturali-religiose, predisponendo specifico protocollo di sicurezza nel rispetto della normativa vigente;

## 10. IMPEGNI DEL COMUNE

I progetti pervenuti che otterranno l'approvazione del Comune di Castelnuovo di Garfagnana saranno inseriti nel programma **VIVERE CASTELNUOVO 2020**.

L'inserimento nel programma garantisce ai gestori:

- la prerogativa di richiedere al Comune – lo storno/liquidazione in proprio favore – del voucher concesso dal Comune alle famiglie collocate utilmente in graduatoria per la frequenza dei Centri Estivi.
- la prerogativa di chiedere al Comune l'uso di strutture ed aree pubbliche per lo svolgimento delle attività relative ai Centri Estivi.
- il servizio di assistenza educativa per i bambini con handicap che frequentano il centro estivo in accordo con l'Azienda Sanitaria.

Il Comune di Castelnuovo di Garfagnana si impegna ad attivare le misure di sostegno dedicate alle attività estive stesse e alle famiglie solo per i soggetti i cui progetti sono stati approvati.

Il Comune di Castelnuovo procederà a pubblicare un Avviso alle famiglie per le iscrizioni e a definire una graduatoria di aventi diritto sulla base di criteri prestabiliti. Gli organizzatori saranno tenuti ad iscriverne ai propri Centri i ragazzi che verranno comunicati dal Comune in base allo scorrimento della graduatoria.

## 11. IMPEGNI E RESPONSABILITA' DEL GESTORE

Il Soggetto gestore è l'unico responsabile della gestione dei Centri estivi e delle attività ivi svolte. Ogni responsabilità per danni che, in relazione all'espletamento delle attività o per cause ad esse connesse, derivino al Comune, a persone od a cose è, senza riserve ed eccezioni, a totale carico del Soggetto gestore. Il Soggetto gestore è obbligato a farsi carico di ogni responsabilità civile e penale derivante da "*culpa in vigilando*" degli operatori nel rapporto con gli utenti loro affidati.

Il Comune sarà, pertanto, sollevato da ogni e qualsiasi responsabilità che dovesse eventualmente derivare, nell'espletamento delle attività, per danni, infortuni, incidenti o simili causati a cose e/o terzi.

## 12. PROCEDURA PER INVIO ISTANZA

I soggetti interessati devono far pervenire apposita istanza (compilata come da fac-simile – **All. A**) entro e non oltre il **6 Giugno 2020**.

La domanda di partecipazione, redatta secondo il modello allegato A, dovrà essere indirizzata al Comune di Castelnuovo di Garfagnana tramite:

- invio alla casella di P.E.C. [comune.castelnuovodigarfagnana@postacert.toscana.it](mailto:comune.castelnuovodigarfagnana@postacert.toscana.it) (in tal caso saranno ammesse le istanze pervenute alla casella di posta certificata dall'Ente, solo se spedite da

una casella certificata PEC);

- invio alla casella di posta elettronica protocollo@comune.castelnuovodigarfagnana.lu.it.

Nell'oggetto dovrà essere obbligatoriamente riportato, a pena di esclusione, oltre al mittente e all'indirizzo dell'Ente/organizzazione, la seguente dicitura: **“CENTRI ESTIVI PER BAMBINE/I E RAGAZZE/I DAI 3 AI 14 ANNI – VIVERE CASTELNUOVO 2020”**.

Alla domanda dovranno essere allegati a pena di esclusione:

- Copia fotostatica del documento d'identità del firmatario in corso di validità.

#### 13. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DEI SOGGETTI GESTORI

L'Ufficio Scuola del Comune di Castelnuovo di Garfagnana vaglierà le richieste pervenute entro il termine stabilito e procederà a formare un elenco dei progetti approvati.

L'eventuale incompletezza degli allegati sarà verificata ed, a seconda della gravità del caso, si procederà a richiedere ed acquisire le integrazioni necessarie od ad escludere la domanda.

Il Comune si riserva di disporre una riapertura dei termini, con eventuali modifiche delle caratteristiche richieste.

#### 14. INFORMATIVA AI SENSI DEL D.LGS. 30.06.2003 N° 196

Il Comune di Castelnuovo di Garfagnana dichiara che, in esecuzione degli obblighi imposti dal Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, relativamente al presente procedimento, potrà trattare i dati personali dei partecipanti al presente procedimento sia in formato cartaceo che elettronico, per il conseguimento di finalità di natura pubblicistica ed istituzionale, precontrattuale e contrattuale e per i connessi eventuali obblighi di legge. Il trattamento dei dati avverrà ad opera di soggetti impegnati alla riservatezza, con logiche correlate alle finalità e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la protezione dei dati. In qualsiasi momento è possibile esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento UE 679/2016. Il Titolare del trattamento è il Comune di Castelnuovo di Garfagnana.

#### 15. ESITI DELLA PROCEDURA

Gli esiti della procedura saranno pubblicati sul sito web comunale.

#### 16. INFORMAZIONI

È possibile richiedere informazioni inerenti il presente avviso ai seguenti recapiti: e-mail: [cultura@comune.castelnuovodigarfagnana.lu.it](mailto:cultura@comune.castelnuovodigarfagnana.lu.it) oppure allo 0583/6448323.

#### 17. RESPONSABILE PROCEDIMENTO

Il Responsabile unico del procedimento è il Rag. Fabio Pozzi.